

Parrocchia di S. Giovanni Battista M.

via Belvedere 49, 23874 Montevicchia (LC)

Telefono e Fax 039/9930094

Diocesi di Milano

*La casa sul monte
che veglia e orienta*



22 AGOSTO 2021: XIII DOMENICA DOPO PENTECOSTE

2Cr 36,17c-23; Sal 105; Rm 10,16-20; Lc 7,1b-10

DOV'È, O MORTE LA TUA VITTORIA?

**A PROPOSITO DEL REFERENDUM
SULL'EUTANASIA**

Così “cantava” san Paolo nella sua lettera ai Romani, dopo aver proclamato la sua fede nella Risurrezione di Gesù, o meglio, nell'amore Crocifisso di Gesù che con l'amore vissuto fino all'estremo ha vinto la morte.

I primi cristiani, detti “quelli della via”, perché annunciavano e vivevano il Vangelo di Gesù sulla strada, sulle vie dove gli uomini si spostavano e si incontravano, erano definiti principalmente in due modi: “Quelli che si amano a vicenda” e “Quelli che non hanno paura della morte”. Potremmo dire che erano riconoscibili dal fatto che credevano con tutta la vita che l'amore rivelato da Gesù, vissuto reciprocamente, sapeva tenere in scacco anche la paura e la sofferenza dello scontro con la morte.

Il centro della loro testimonianza era amare sino alla fine, senza scoraggiarsi di fronte alla sofferenza, anche atroce e lancinante, della malattia che portava alla morte: amare sino alla fine con tutte le proprie energie, perché quell'amore, come quello di Gesù, rimane oltre la morte e non

permette ad essa di gettare nella disperazione chi soffre e chi vede soffrire coloro che si amano.

Anche oggi, come allora, noi siamo chiamati a scommettere su questo amore. Il Signore ci ha amato sino alla fine, perché noi decidiamo di preferire questa strada ad ogni altra forma di amore umano, che, pur buono, si rassegna e si arrende al pensiero che la morte è invincibile e rende inutile tutto lo sforzo fatto per costruire una vita dignitosa durante l'esistenza terrena.

È inevitabile che l'animo umano, di fronte al male, alla malattia, al dolore innocente, all'ingiustizia, si arrenda e si rassegni, perché nessuno di noi è felice di scontrarsi con la propria fragilità o con la debolezza di chi è nostro punto di riferimento da una vita, soprattutto se in quel momento non c'è un volto amico che cammina con noi.

È evidente a molti di noi che oggi alcuni fattori culturali come lo sviluppo della medicina, l'allungamento biologico della vita, la mentalità concreta occidentale portino ad affrontare con violenza le avversità quando ci si sente forti o con rassegnazione e resa i problemi gravi quando si tocca con mano la propria fragilità. Questa nostra scuola di pensiero, infatti, spesso crede facilmente solo a ciò che sperimenta e immagina di poter

costruire la felicità personale unicamente a partire dal proprio arbitrio.

È umanamente comprensibile che situazioni complesse di salute, di sopravvivenza tra la vita e la morte, soprattutto quando si prospettano lunghe e dolorose, che condizioni di disabilità molto gravi, che chiedono a chi è vicino costante cura e invincibile pazienza, se vissute in solitudine e senza nessun aiuto o conforto concreto, facciano umanamente pensare che in quelle condizioni “non vale la pena vivere”. Ma noi cristiani, noi discepoli di Gesù, noi seguaci di colui che ha vinto la morte possiamo, se lo vogliamo, scegliere la vita. Noi, risorti in Cristo nel Battesimo, possiamo chiedere incessantemente al Signore il dono di grazia di poter amare sino alla fine come Gesù, di avere la forza di amare in ogni circostanza facile e in ogni situazione limite, possiamo provare a sperare nella vita, anche quando la morte sembra toglierci la speranza. Il Signore confida in noi, nel nostro desiderio di amare e di essere amati: egli sa che, non solo non vorremmo mai essere soli nel dolore, ma che abbiamo dentro la spinta per non lasciare solo e abbandonato chi soffre e si trova in situazioni complicate e inedite, che chiedono lucidità, forza morale e tempismo nelle scelte.

Gesù ci ha mostrato la via della vita, dell'amore che, sbilanciato con gioia e volentieri sulla prossimità nei confronti degli altri, ama i nemici, perdona chi ci ha offeso, non giudica gli errori e i peccati altrui e si avvicina con delicatezza e discrezione alla debolezza e fragilità dei fratelli, scommettendo sul puro amore, su quell'amore che in silenzio tiene la mano a

chi sta morendo e abbraccia chi vede partire i propri cari.

A noi Gesù Crocifisso e Risorto ha annunciato che non esiste la buona morte: la morte è e rimane sempre una cattiva tragedia, che mette a dura prova la nostra fiducia nel bene e nell'amore. A noi, suoi discepoli, Gesù ha detto che c'è vita solo dove c'è un amore come il suo: pienamente umano e pienamente divino.

Proprio perché vogliamo vivere nell'amore, quell'amore che abbiamo ricevuto in dono sa vincere la morte e lo sa fare scegliendo in modo alternativo rispetto alla nostra cultura debole.

Come chiesa, come comunità di discepoli di Gesù, in lui possiamo trovare la forza di stare vicino a chi soffre, di non lasciare nessuno solo.

“Quelli che si amano a vicenda”, “quelli che non hanno paura della morte” si impegnano insieme perché nessuno, per disperazione, si lasci morire e ce la mettono tutta perché ogni essere umano che soffre, tramite il nostro povero e silenzioso contributo, provi ad amare e a lasciarsi amare sino alla fine.

La morte è stata vinta dall'amore che Dio Padre ci ha rivelato nella Pasqua di Gesù: noi lo sappiamo perché la Pasqua ci ha donato lo Spirito che ci insegna ogni giorno ad amare come Lui.

È questa la risposta d'amore che siamo chiamati a dare culturalmente a chi pensa all'eutanasia come al trionfo della libertà o alla soluzione immediata e comoda alle situazioni complicate e difficili da affrontare. Pensiamoci, parliamone, confrontiamoci, preghiamoci su insieme.

don Fabio

NOTIZIE DELLA PARROCCHIA

GLI APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

DOMENICA 29 AGOSTO: FESTA PATRONALE DI S. GIOVANNI BATTISTA MARTIRE

Ore 10.30: S. Messa della comunità nel giorno della festa

DOMENICA 19 SETTEMBRE: FESTA DEGLI ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

giovedì 16 settembre ore 21.00: incontro su "L'amore cristiano del matrimonio"

venerdì 17 settembre ore 21.00: preghiera e S. Confessione

DOMENICA 19 SETTEMBRE: S. MESSA E RINNOVO DELLE PROMESSE MATRIMONIALI

Dare l'adesione entro domenica 5 settembre a:

Renato e Cristina 039/9331011 Nino e Irene 039/9930036 o 349/6637205

ORARIO DELLE SANTE MESSE

- ❖ Lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì in chiesa: ore 9.00 (lodi mattutine 8.45)
- ❖ **Martedì in santuario: ore 21.00 (S. Rosario 20.30)**
- ❖ Sabato e vigilia della festa: ore 18.00.
- ❖ Domenica e giorni festivi: ore 8.30, ore 10.30 e ore 18.00
- ❖ **IL SANTUARIO È APERTO PER LE VISITE E LA PREGHIERA PERSONALE**
sabato dalle 14.00 alle 19.00 domenica dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 19.

ABBIAMO RACCOLTO...

| | | | |
|---------------------|----------|-----------------|----------|
| Offerte Sante Messe | € 714,30 | Offerte Candeie | € 231,40 |
| Offerte suffragio | € 150,00 | | |

PREGHIERA A MARIA NEL MESE DI AGOSTO

DA RECITARE TUTTE LE SERE IN FAMIGLIA QUANDO SUONANO LE CAMPANE DEL SANTUARIO

O Maria Immacolata Assunta in Cielo, Tu che vivi beatissima nella visione di Dio:

di Dio Padre che fece di Te alta Creatura,

di Dio Figlio che volle da Te essere generato Uomo e avverti sua Madre,

di Dio Spirito Santo che in Te compì la concezione umana del Salvatore.

Confortaci dal Cielo o Madre pietosa e per le tue vie della purezza e della speranza guidaci un giorno all'incontro beato con Te e con il tuo divin Figlio, il nostro Salvatore Gesù. Amen. Ave, o Maria...

CALENDARIO LITURGICO PARROCCHIALE

DOMENICA 22 AGOSTO + XIII DOMENICA DOPO PENTECOSTE

2Cr 36,17c-23; Sal 105; Rm 10,16-20; Lc 7,1b-10

(rosso)

ore 8.30: S. Messa per Panzeri Vanda, Antonio e familiari

ore 10.30: S. Messa della comunità

ore 18.00: S. Messa per Cogliati Francesco e Laura

LUNEDI' 23 AGOSTO Esd 7,27-28; 8,15-23; Sal 83; Lc 13,10-17 (rosso)
ore 8.45: *Lodi mattutine* e S. Messa per Manzoni Rosa

MARTEDI' 24 AGOSTO S. BARTOLOMEO APOSTOLO - Festa (rosso)
Ap 21,9b-14; Sal 144; Ef 1,3-14; Gv 1 45-51
ore 21.00: S. Messa in Santuario

MERCOLEDI' 25 AGOSTO Esd 9,5-15; Sal 105; Lc 13,34-35 (rosso)
ore 8.45: *Lodi mattutine* e S. Messa in chiesa parrocchiale

GIOVEDI' 26 AGOSTO Esd 10, 1-8; Sal 68; Lc 14,1-6 (rosso)
ore 8.45: *Lodi mattutine* e S. Messa
ore 15.30: S. Messa e S. Matrimonio di Maria Rosaria e Gennaro in Santuario

VENERDI' 27 AGOSTO S. Monica - memoria (bianco)
Esd 10,9-17; Sal 118; Lc 14,1a.7-11
ore 8.45: *Lodi mattutine* e S. Messa in chiesa parrocchiale

SABATO 28 AGOSTO S. Agostino - memoria (bianco)
Dt 9,9-19; Sal 96; 2Cor 3,7-11; Lc 9,1-6
ORE 16.00: DON FABIO È DISPONIBILE PER LE SS. CONFESSIONI FINO ALLE 18.00
ore 16.00: S. Messa e S. Matrimonio di Elena e Carlo in Santuario
ore 17.20: S. Rosario per coloro che fuggono dalla propria casa
ore 18.00: S. Messa per Maurizio Laini

DOMENICA 29 AGOSTO Is 48,22 - 49,6; Sal 70; Gal 4,13-17; Mc 6,17-29
MARTIRIO DI SAN GIOVANNI IL PRECURSORE - Solennità
ore 8.30: S. Messa per Maggioni Giovanni, Rosetta ed Eugenio del Colombé
ore 10.30: S. Messa della comunità nella festa patronale
ore 18.00: S. Messa per Cogliati Martino e Casati Giuseppina
(perdono d'Assisi)

PARROCCHIA DI S. GIOVANNI BATTISTA M. – MONTEVECCHIA:

RIFERIMENTI UTILI

TELEFONO: 039/9930094

CELLULARE DI DON FABIO: 349/6433460

POSTA ELETTRONICA: sangiovannibattista@parrocchiamontavecchia.it

DIRETTA AUDIO CELEBRAZIONI: applicazione Belltron Streaming

SITO E GRUPPO WHATSAPP NOTIZIE: parrocchiamontavecchia.it

IBAN: IT46B 05034 49920 000000 40407 presso Banco BPM – Montavecchia

